

Formazione professionale: 8 leggende metropolitane

Ecco alcuni dati raccolti sul web che sfatano alcuni dei miti più comuni sulla formazione professionale.

Ecco i dati raccolti da Findcourses.com.

#1 Solo le grandi aziende offrono formazione interna

Secondo Goldman Sachs, l'88% delle piccole imprese offre formazione a tutti (se non a una grande porzione) dei propri dipendenti. La formazione in e-Learning evita alle piccole imprese di far perdere troppo tempo lontano dall'ufficio ai dipendenti.

#2 Conseguire una certificazione non mi aiuterà a trovare lavoro

I datori di lavoro sono alla ricerca di persone con un curriculum che attesti le competenze richieste. C'è la consapevolezza che qualcuno che ha seguito un corso e conseguito un certificato sull'argomento ha imparato determinate abilità secondo uno standard definito. Alcuni dati interessanti a questo proposito:

- l'89% dei datori di lavoro ritiene che le persone con certificazione IT tendano a ottenere risultati migliori rispetto a individui non dotati di certificazione IT;
- il 42% delle aziende preferisce o richiede la certificazione delle risorse umane nei potenziali dipendenti.

#3 Lo sviluppo professionale non è una priorità

L'80% dei professionisti di formazione è d'accordo sul fatto che i dipendenti in continua formazione siano i migliori. L'Associazione per lo sviluppo dei talenti (ATD) ha raccolto informazioni sulla formazione da oltre 2.500 aziende e ha scoperto che le aziende che offrono formazione completa:

- offrono un reddito del 218% in più per dipendente rispetto a quelli con una formazione meno completa;
- godono di un margine di profitto maggiore del 24% rispetto a quelle che spendono meno in formazione;
- generano un rendimento dell'azionista superiore del 6% se l'investimento in formazione per dipendente aumenta di \$ 680.

#4 La formazione non può essere digitale

La forza lavoro di oggi è sempre più esperta di tecnologia, anche per via di un fattore generazionale. Di conseguenza, è naturale che la formazione diventi più moderna (digitale): si pensi che entro il 2025, i millennial costituiranno il 75% della forza lavoro.

- L'87% dei millennial sceglierebbe di lavorare per un'organizzazione che ha investito sul digitale rispetto ad una che non lo ha fatto
- Oggi il 67% delle persone utilizza dispositivi mobili per fruire la formazione

#5 L'e-learning non è una metodologia di formazione riconosciuta

In realtà l'e-Learning è solo un metodo di erogazione e distribuzione di corsi. La vera domanda da porsi riguarda l'accREDITAMENTO del fornitore del corso.

- L'88% dei dipendenti afferma che quotidianamente l'e-Learning li aiuta maggiormente rispetto all'apprendimento d'aula;

- Le aziende che offrono strumenti di apprendimento online ai propri dipendenti hanno registrato un aumento della produttività del 50%;
- Le aziende che offrono formazione online e formazione sul posto di lavoro possono generare il 26% in più di fatturato per dipendente.

#6 La formazione è solo un costo

Il turnover dei dipendenti è un problema diffuso. Il 76% dei millennials ritiene che le opportunità di sviluppo professionale siano uno degli elementi più importanti della cultura aziendale: di conseguenza un numero crescente di aziende ha iniziato a investire sempre più in formazione.

- La rivista HR riporta che le aziende che investono in formazione \$ 1.500 o più per dipendente all'anno abbiano margini di profitto mediamente superiori del 24% rispetto alle società con investimenti annuali inferiori per la formazione
- Il 76% degli intervistati nel corso del sondaggio SHRM per lo sviluppo fuori sede dei dipendenti, inclusi seminari, conferenze e corsi o formazione per mantenere aggiornate le competenze
- Il 36% dei datori di lavoro paga per tutte le spese di certificazione e formazione per l'IT

#7 I corsi di formazione sono troppo teorici

Quando le aziende vogliono offrire una formazione coinvolgente possono utilizzare:

- Gamification
- Giochi di ruolo
- Realtà virtuale (VR)
- Simulazione

#8 Il microlearning non è efficace per la formazione a lungo termine

Visti la frenesia e il calo d'attenzione che contraddistinguono i nostri giorni, il microlearning risulta particolarmente utile: i piccoli "spezzoni" di formazione facilmente digeribili (solitamente in formato video) non potranno sostituire la formazione di lunga durata in qualsiasi caso, in particolare per gli argomenti tecnici, ma hanno un posto prezioso nella formazione aziendale di oggi e sicuramente sono al passo con il mondo in rapida digitalizzazione.

I corsi in microlearning:

- sono scelti da 8 professionisti di formazione su 10 per via delle preferenze degli studenti stessi;
- possono essere prodotti dal 30% al 50% di tempo in meno rispetto ai corsi tradizionali;
- aumentano la conservazione delle informazioni del 20% rispetto alla formazione tradizionale.

[Leggi l'articolo completo...](#)